

→ **Il presidente del Consiglio** interviene sulla norma e dice che tocca la sua emittente

→ **Ma il raddoppio dell'Iva** farà salire il costo per Murdoch che ha oltre il 90% del mercato

# Dal governo un colpo a Sky Esplode il conflitto del premier

È scontro sul raddoppio dell'Iva per gli utenti Sky, che pagheranno fino a 80 euro in più all'anno. Berlusconi nega il conflitto d'interessi e parla di Mediaset penalizzata. D'Alema replica: la norma su Sky penalizza Sky.

**ANGELO FACCIETTO**

MILANO  
afaccinnetto@unita.it

Per ora, da parte del governo, nessun ripensamento. Anzi. Sarà il parlamento, eventualmente, a cancellare il raddoppio dal 10 al 20 per cento dell'Iva sugli abbonamenti alle pay tv in sede di conversione in legge. Altrimenti - ed al momento sembra l'ipotesi più probabile visto che Palazzo Chigi non esclude di far ricorso al voto di fiducia - i quattro milioni e 600mila abbonati a Sky dovranno rassegnarsi a pagare per il loro abbonamento qualche decina di euro in più all'anno (dai 20 agli 80 a seconda dell'opzione scelta) a titolo di imposta. O mandare disdetta.

Il giorno dopo, la polemica sull'attacco a Sky - e alla altre tv concorrenti - da parte del governo guidato dal patron di Mediaset non si placa e torna, prepotente, la questione irrisolta del conflitto di interessi.

Silvio Berlusconi ha scelto l'assemblea della Dc per le autonomie per replicare e atteggiarsi a governante che per il bene della nazione non esita ad andare contro i propri interessi. Il premier ha telefonato all'assemblea del partito di Rotondi, organizzata a Sesto San Giovanni, per spiegare (tra gli applausi, riportano le agenzie) perché la norma «ha penalizzato Mediaset» tanto quanto il decreto Gelmini, che impone l'adozione dei testi scolastici con una cadenza di cinque anni, «ha colpito la Mondadori che, mi sembra, lascerà il comparto della scolastica». Ma perché sarebbe penalizzata anche Mediaset? Il premier ha spiegato che la tv del biscione sta facendo partire una rete sul satellite, quindi i suoi futuri clienti



Un'immagine dell'incontro che si è svolto in Sardegna al largo di Porto Cervo tra Rupert Murdoch e Silvio Berlusconi

## Il caso Il Tg1 dà spazio allo yo-yo E oscura la mafia

■ **Critiche al Tg1 per un servizio andato in onda nell'edizione di sabato sul campionato italiano di yo-yo a Casalecchio di Reno (Bologna), mentre silenzio - viene denunciato - sul fatto che a 500 metri di distanza da questo avvenimento si teneva la penultima giornata di «Politicamente scorretto», il progetto culturale dell'Istituzione Casalecchio delle Culture, coordinato dallo scrittore Carlo Lucarelli e dedicato al tema del protagonismo giovanile nella lotta contro le mafie.**

dovranno assoggettarsi ad un'Iva più pesante. Come dal primo gennaio avverrà per i clienti di Sky (o di Alice o di Fastweb).

Non solo. Berlusconi ha anche detto di aver voluto cancellare un privilegio facendo ritornare «l'Iva a Sky uguale a quella di tutti gli altri». Poi si è spinto oltre affermando che, se la tv di Murdoch ha continuato per tutto questo tempo a godere di un trattamento fiscale di favore, lo si deve «ai suoi buoni rapporti con la sinistra». Un po' come dire, se fossimo interpreti maliziosi, che Sky - con tutti i suoi utenti - è stata punita perché «amica» dell'opposizione.

A proposito di privilegi - ricorda il senatore del Pd, Vincenzo Vita - la norma che ha dimezzato l'Iva alla

pay-tv del magnate australiano è stata introdotta nel 1995 proprio da Silvio Berlusconi. Ma allora erano altri tempi. Murdoch infatti era un suo solido e fedele alleato, al punto di essere in procinto di entrare come socio in quella Fininvest che aveva buttato un occhio su Telecom. Oggi che le cose non stanno più così i «privilegi» vanno cancellati. E mentre Gordon Brown, in Gran Bretagna, abbatte l'aliquota Iva dal 17,5 al 15%, Berlusconi in Italia la raddoppia, ma solo per i clienti Sky.

Le argomentazioni del premier non hanno comunque convinto l'opposizione. Altro che danno per Mediaset, «la norma su Sky penalizza Sky» - afferma l'ex ministro degli Esteri, Massimo D'Alema. «Basta leggere

Foto Ansa